

Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino dell'opera:
Ponte sulla SP27 Castroncello - Km 11+900 località Montecchio Vecchio
La Colmata - Comune di Castiglion Fiorentino (CUP: 127H21005060001)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Luca Pigolotti

IL PROGETTISTA:

Ing. Umberto Rosatella

IL PROGETTISTA E

DL ARCHITETTONICO:

Arch. Renato Comerlati



DATA:

08/2026



ALE CONSULTING S.r.l. unico socio
40033 Casalecchio di Reno (BO)
03012 Anagni (FR)
61159 Genova (GE)
37020 Dolcè (VR)
C.F./P.Iva 02392500605
Tel: +39 051 573578
Sito: www.aleconsulting.it

A - ELABORATI GENERALI

OGGETTO ELABORATO:

**RELAZIONE DESCRITTIVA E DI
INQUADRAMENTO - "Sito Natura 2000"**

NUMERO PROGRESSIVO:

A009

SCALA:

-

CODICE ELABORATO:

DGEN.09

COMMESSA INTERNA:

21.22.PR.CSP

CODICE CIG:

926146852B

REVISIONE:

02

N°

DATA

00

12/2023

01

04/2026

Sommario

1	INTRODUZIONE.....	2
2	INQUADRAMENTO GENERALE.....	3
2.1	Planimetria generale.....	3
3	INQUADRAMENTO CATASTALE	4
4	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	5
4.1	Interventi previsti.....	5
4.1.1	Interventi strutturali.....	5
4.1.2	Rifacimento pavimentazione stradale.....	5
4.1.3	Posa in opera nuova barriera BP e BL.....	5
5	VINCOLO SITI NATURA 2000	6
5.1	Quadro normativo ed identificazione del sito.....	6
5.2	Relazione spaziale	6
5.3	Misure di protezione e gestione operativa del cantiere	7
5.4	Gestione e smaltimento dei rifiuti di cantiere.....	7
5.5	Conclusioni tecniche	7
5.6	Iter procedurale per l'intervento	7

1 INTRODUZIONE

L'intervento oggetto della presente istanza consiste in un intervento locale di lavori di manutenzione straordinaria di ripristino dell'opera: Ponte sulla SP27 Castroncello, km 11+900, località Montecchio Vecchio La Colmata, Comune di Castiglione Fiorentino.

Gli interventi di manutenzione previsti intervengono sia su difetti strutturali che superficiali (benché talvolta estesi a cospicue porzioni dell'opera).

2 INQUADRAMENTO GENERALE

Il ponte oggetto di intervento si trova in località Montecchio Vecchio La Colmata, nel Comune di Castiglion Fiorentino, come opera di attraversamento del canale Montecchio Vecchio.

2.1 Planimetria generale

Il ponte si colloca:

- sulla Strada Provinciale SP 27 Castroncello;
- al km 11+900;
- attraversante il Torrente Montecchio Vecchio;
- in località Montecchio Vecchio La Colmata;
- nel Comune di Castiglion Fiorentino.

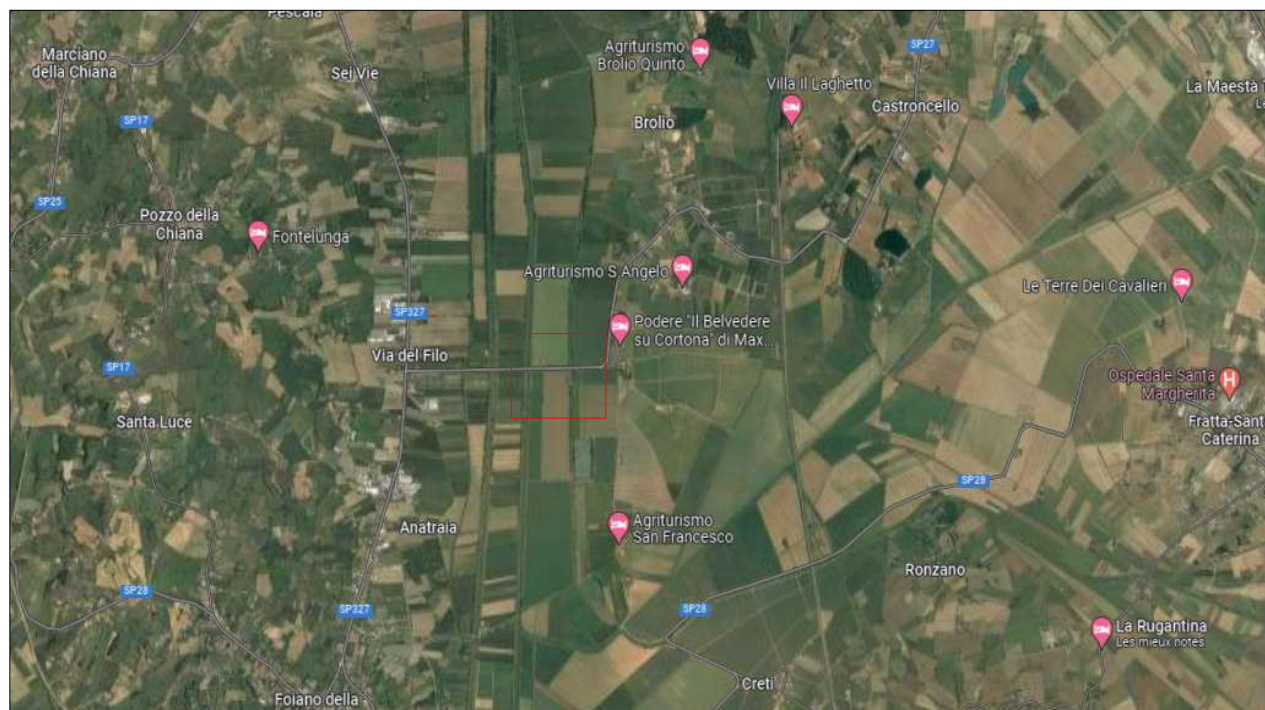


Figura 1 - Localizzazione ponte sulla SP27

3 INQUADRAMENTO CATASTALE

Al catasto è individuabile all'interno del Foglio 99 e 104 del Comune di Castiglione Fiorentino.

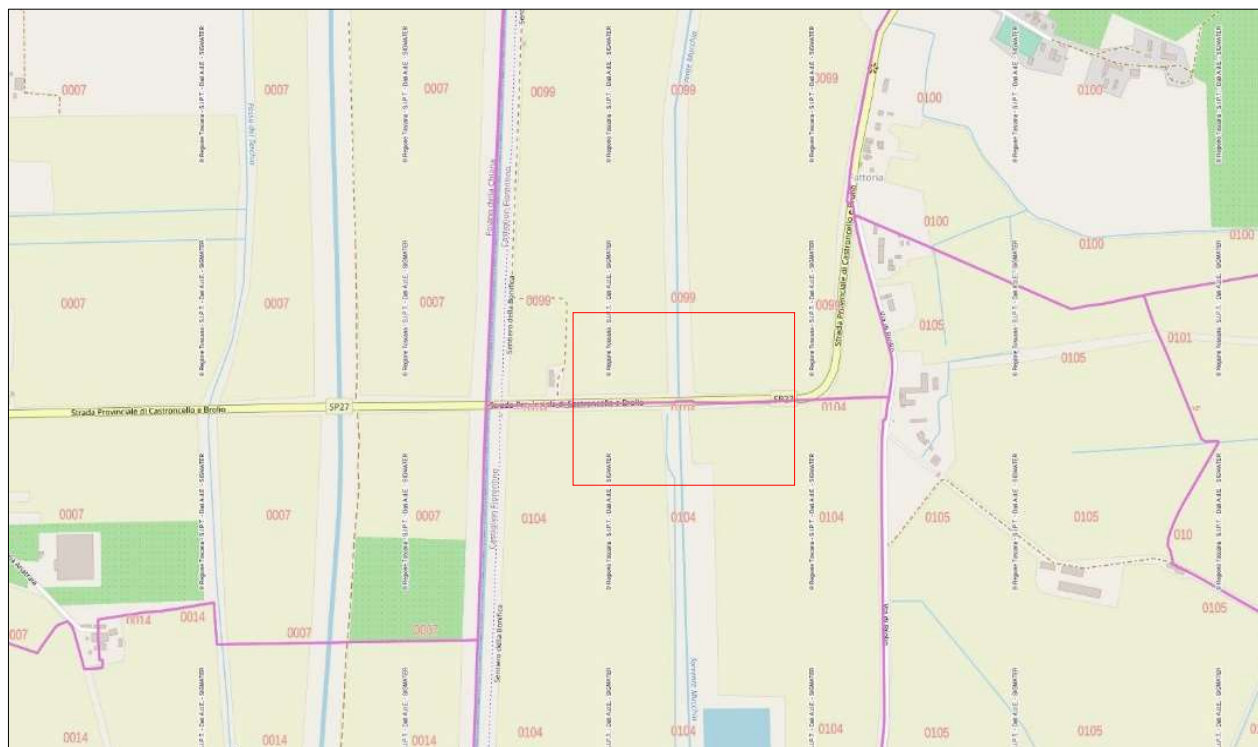


Figura 2 - Mappa catastale

4 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

4.1 Interventi previsti

4.1.1 Interventi strutturali

- 1) Adeguamento statico del ponte con modifiche alle sezioni costruttive degli elementi primari.
- 2) Realizzazione di nuova trave di bordo con funzione di trave porta barriera.

Per maggiori informazioni si rimanda agli elaborati PARTE STRUTTURALE.

4.1.2 Rifacimento pavimentazione stradale

- 1) Taglio della pavimentazione fino all'estradosso della soletta e fresatura del tappeto di usura e dello strato di collegamento (binder). Per garantire una condizione ottimale al momento del ripristino, sarà opportuno in fase di rimozione degli strati di pavimentazione procedere con una asportazione sfalsata così da favorire la perfetta coesione tra il vecchio ed il nuovo manto stradale.
- 2) Rifacimento della nuova pavimentazione stradale con affiancamento alla pavimentazione esistente.

4.1.3 Posa in opera nuova barriera BP e BL

- 1) Demolizione parapetto in c.a. e rimozione parapetto in ferro;
- 2) Posa in opera di nuovo cordolo in cls armato;
- 3) Posa in opera nuova barriera H2BP e H2BL su arginello.

5 VINCOLO SITI NATURA 2000

5.1 Quadro normativo ed identificazione del sito

L'area oggetto delle lavorazioni si colloca al confine di un contesto territoriale di rilevante pregio naturalistico, essendo situata esternamente al limite della Zona di Protezione Speciale (ZPS) denominata **"Vasche dell'ex-Zuccherificio di Castiglion Fiorentino e Colmata di Brolio"** (Codice Sito: Natura 2000 IT5180019). Il sito è classificato come Sito di Tipo A, istituito ai sensi della Direttiva 2009/147/CE ("Uccelli") e della L.R. Toscana n. 30/2015 tramite Delibera del Consiglio Regionale della Regione Toscana n.29 del 26 maggio 2020, con l'obiettivo di tutelare l'avifauna selvatica e gli habitat umidi ad essa collegati.

5.2 Relazione spaziale

Dalle verifiche cartografiche (CTR 1:10.000), il sito di intervento risulta marginale ed esterno al perimetro della ZPS.

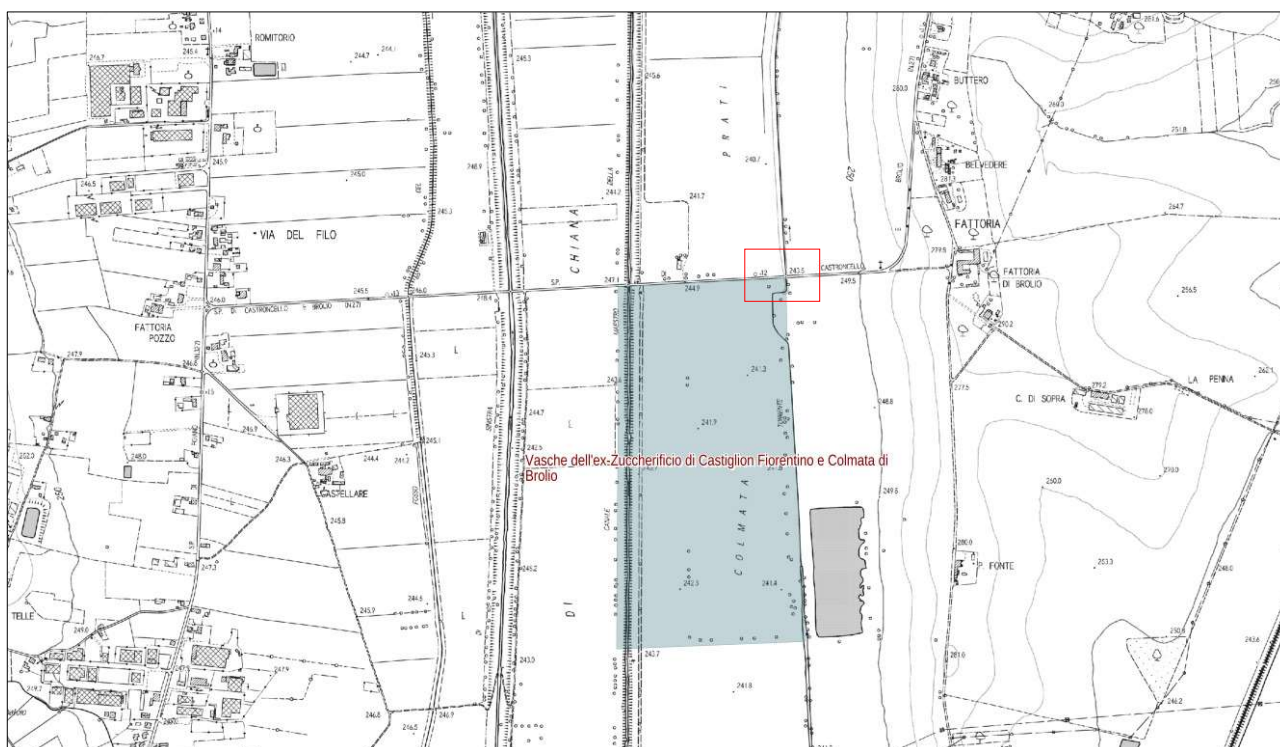


Figura 3 - Individuazione dell'area oggetto di intervento rispetto alla zona ZPS

5.3 Misure di protezione e gestione operativa del cantiere

Data la contiguità con l'area protetta, verranno adottate le seguenti misure precauzionali:

- Delimitazione del sito: installazione di una recinzione di cantiere lungo il confine vincolato per impedire lo sconfinamento di materiali e mitigare la dispersione di polveri e rumori.
- Protezione del suolo e delle acque: i mezzi d'opera stazioneranno in aree dedicate per prevenire sversamenti di idrocarburi che potrebbero defluire verso il sistema idrico della ZPS; l'area base di cantiere risulta ubicata nell'area a maggiore distanza dall'ambito sottoposto a vincolo, al fine di garantire la minimizzazione degli effetti indotti dalle attività di cantiere.

5.4 Gestione e smaltimento dei rifiuti di cantiere

Al fine di evitare qualsiasi forma di degrado ambientale o inquinamento del sito limitrofo, la gestione dei rifiuti prodotti dalle lavorazioni di cantiere seguirà le seguenti prescrizioni:

- Stoccaggio temporaneo: i rifiuti prodotti saranno raggruppati per categorie omogenee (CER) in un'area specifica di deposito temporaneo all'interno dell'area base di cantiere.
- Smaltimento e tracciabilità: tutto il materiale di risulta sarà avviato tempestivamente a recupero o smaltimento presso impianti autorizzati, garantendo la totale assenza di accumuli prolungati o abbandoni residui nell'area di cantiere.
- Pulizia finale: al termine delle lavorazioni dovrà essere effettuata una pulizia completa dell'area per ripristinare lo stato antecedente all'area di cantiere.

5.5 Conclusioni tecniche

L'adozione delle suddette misure di mitigazione, unitamente alla corretta gestione dei flussi di scarto e alla tempistica dei lavori, garantisce che l'intervento non arrecherà alcun pregiudizio alla conservazione delle specie e degli habitat costituenti la ZPS IT5180019.

5.6 Iter procedurale per l'intervento

L'adozione delle suddette misure di mitigazione, unitamente alla corretta gestione dei flussi di scarto, garantisce che l'intervento non arrecherà alcun pregiudizio alla conservazione delle specie e degli habitat costituenti la ZPS IT5180019.

L'intervento in oggetto ricade in prossimità di Siti della Rete Natura 2000.

Ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e della L.R. 30/2015, tali attività sono soggette a Valutazione di Incidenza; tuttavia, l'intervento rientra tra le tipologie "pre-valutate" elencate nell'Allegato A, punto i) della D.G.R. 1267/2025 (Regione Toscana), per le quali è prevista una forma di semplificazione procedurale, a maggior ragione che il sito oggetto delle lavorazioni non è all'interno della zona natura 2000, ma al suo confine.

Affinché l'intervento possa beneficiare della procedura semplificata, si attesta il rispetto delle seguenti condizioni prescrittive previste dalla norma:

- assenza di modifiche di tracciato o di ubicazione;
- divieto di utilizzo di diserbanti chimici e disseccanti;
- assenza di abbattimento di piante arboree (salvo motivi di pubblica incolumità);
- accesso all'area di intervento esclusivamente tramite strade esistenti;
- esecuzione dei tagli di vegetazione importanti nel periodo compreso tra il 31 agosto e il 1 marzo salvo casi di dichiarata pubblica incolumità o di mantenimento della continuità di pubblici servizi.

L'iter per ottenere il titolo abilitativo segue i passaggi descritti al Paragrafo 3 dell'Allegato A: predisposizione dell'istanza: il proponente deve utilizzare il modello ufficiale "Allegato C - Proponente". Per gli interventi pre-valutati, è richiesta obbligatoriamente la compilazione delle Sezioni 1, 2, 3 e 8 (in allegato).

- Dichiarazione Sostitutiva: la compilazione del modulo vale come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000), con la quale si attesta il rispetto rigoroso di tutte le condizioni indicate al punto 2 della presente relazione.
- Presentazione della Domanda: il modulo compilato non va inviato al settore VIncA, ma esclusivamente all'Autorità competente al rilascio del titolo principale.
- Verifica di Corrispondenza: l'Autorità ricevente effettua una verifica di natura documentale. Tale controllo accerta la corrispondenza formale tra quanto dichiarato dal proponente e le categorie pre-valutate dalla Regione.
- Conclusione dell'Iter: la positiva conclusione della verifica di corrispondenza viene attestata direttamente nel titolo autorizzativo finale (es. Permesso di Costruire, SCIA o autorizzazione specifica). L'Autorità invierà poi copia dell'atto alla Regione per finalità di monitoraggio.